

ASSOCIAZIONE TUTELA DEL TERRITORIO "COSTA PARADISO"
A TUTTI I SOCI - LORO SEDI

all. 22

5 Febb. '96

Caro Socio,

sono appena trascorsi alcuni giorni dalla Assemblea dei partecipanti della Comunità "Costa Paradiso", tenutasi in Olbia il 27.01.96

Alleghiamo una lettera inviata alla Comunità con le nostre rimostranze per quanto avvenuto.

In particolare, nel ringraziare tutti coloro che ci hanno dato la loro delega, illustriamo il comportamento che abbiamo tenuto, al di là dei singoli interventi di cui troverete traccia nel verbale dell'Assemblea che la Comunità invierà a ciascuno, nella speranza che vengano riportate fedelmente le cose dette e fatte.

In premessa, gli avv.ti Cocco e Alvino hanno contestato la validità della costituzione di questa Assemblea perchè priva delle maggioranze richieste dalla legge per le delibere su materie di straordinaria amministrazione e per il diniego al voto ai partecipanti-proprietari esclusivi di unità immobiliari nei condomini (MAYA, ecc.), dove il solo legittimato è l'amministratore, e ai partecipanti-proprietari esclusivi di villette plurime, dove il primo che arriva esclude gli altri, e ai morosi, anche se si tratta di partecipanti che si rifiutano di pagare somme illegittimamente richieste, o perchè non dovute come per la fognatura o perchè relative a fatti criminosi come i pozzi su Rio Li Cossi.

Sul 1° punto all'ordine del giorno, approvazione del bilancio consuntivo, abbiamo contestato: l'acquisto dell'ex centrale SIP come fatto di straordinaria amministrazione eccedente i poteri degli amministratori in carica, le spese per la nettezza urbana di competenza del Comune di Trinità dal 1.8.95, l'assurdità di un rimborso di L. 6.000.000 per acqua non utilizzata, data la situazione che tutti conosciamo nel periodo estivo a Costa Paradiso, gli interessi attivi sul c/c fognatura pari a 1,44% su depositi per 489 milioni, le spese per consulenze tecniche relative alla sanatoria dei pozzi eseguiti senza autorizzazione, i 18 milioni per l'assistenza medica obbligatoria nel periodo estivo, gli addebiti per le spese inerenti all'annullamento dell'assemblea del 17.12.94 e a quelle legali per l'opposizione al sequestro Li Cossi, gli oneri sociali del personale dipendente che sono aumentati di 42 milioni su 13 milioni di incremento stipendi!!!!!!!

Sul 2° punto, relativo alla continuazione della gestione servizi da parte della Comunità, nonostante la cessazione di tutti gli obblighi derivanti dalla convenzione 1.8.1975, ci siamo opposti alla mozione della maggioranza che prevede la continuazione "a tempo indeterminato" della gestione di servizi non precisati e che attengono ad obblighi istituzionali del Comune, senza che questi indica alcuna gara d'appalto o si adoperi per costituire organismi consentiti e previsti dalle leggi a tal fine.

Sul 3° punto, relativo alle cariche sociali, non abbiamo votato né abbiamo presentato liste alternative, perché riteniamo che sia urgente e improrogabile affidare tutta la situazione di Costa Paradiso, prima che diventi impraticabile, a un amministratore giudiziario, secondo una nostra recente istanza al Tribunale di Tempio Pausania.

Sul 4° e ultimo punto, relativo alla parte straordinaria per l'ampliamento della fognatura, abbiamo votato contro perché si tratta di ampliare una struttura già di proprietà del Comune di Trinità, perché non esistono progetti alternativi a quello unico presentato da professionista in conflitto di interessi perché avente cariche sociali interne alla Comunità, perché nulla si dice sul rispetto dell'impatto ambientale di una simile opera, perché non esiste copertura finanziaria adeguata e nulla si prevede sugli ingenti costi di manutenzione e gestione di un impianto mastodontico che resta inattivo per lunga parte dell'anno.

Per ogni ulteriore approfondimento o informazione sugli argomenti trattati potrete rivolgervi al Presidente, Col. Ricci, e/o ai consiglieri Baldan, Dassori, Faure, Sali, i quali sono tutti intervenuti in assemblea in proprio e in rappresentanza di soci e non soci che hanno ritenuto opportuno affidare loro le deleghe.

La materia discussa è molta e di notevole portata, con tempestivi e gravosi impegni giuridici che ne conseguono: vogliate sostenerci con il vostro aiuto economico, con il pronto pagamento delle quote sociali dell'anno in corso per chi non l'avesse ancora fatto, e con la presentazione di nuovi soci sostenitori per salvare le bellezze di un territorio unico al mondo e la serena tranquillità delle nostre ferie, prima che tutto diventi un inferno invivibile.

Buon lavoro e buon anno a tutti.

A.T.T.C.P.
Il Presidente
Luigi Ricci

Costa Paradiso, 5 febbraio 1996

P.S. 1. Per quanto concerne le deleghe informiamo che 88 sono state ammesse al voto per 788/10000 per le spese e 957/10000 per le cariche, non ammesse più di 30 e pervenute in ritardo altrettante.

CAUSE del 6.2.96, a Tempio Pausania, presenti Ricci e Baldan

2. Per la causa "Rio Li Cossi" il Giudice ha rinviato al 16 aprile 1996 perché non si sono presentati i sigg. della Comunità: Natalia Carbini, assente ingiustificata, per la quale il Giudice ha ordinato l'accompagnamento dai Carabinieri, Addis Piergianni e Mela Antonio, ammalati, per i quali è stata chiesta perizia medico-legale.

3. Per la causa Faure + 26 per la nomina di un "amministratore giudiziario" a Costa Paradiso è stato nominato Relatore il Giudice Contu, che conosce bene le nostre cose e che ha fatto notare all'avv. della Comunità, che trionfalmente asseriva di aver già vinto la stessa causa, come allora il Collegio giudicante avesse respinto il ricorso per questioni procedurali e come ora invece si voglia e si debba entrare nel merito.